

REGISTRO PRATICANTI
(Domanda da trascrivere in Carta Bollata da € 16)
(Si può anche applicare una marca al presente fac-simile)

Al Consiglio regionale
dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio
P.zza della Torretta n. 36
00186 ROMA

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Il sottoscritto.....

nato aprov.....il

Codice Fiscale

residente inprov.....

Vian.....CAP.....dal.....

Cell..... e-mail:

Domicilio professionale (se diverso dalla residenza).....prov.....

Via.....n.....CAP.....Cell.....

chiede ai sensi dell'art. 33 della legge 3-2-1963 n. 69 di essere iscritto nel Registro

dei Praticanti dei Praticanti d'ufficio Free-lance

Tutor (Free-lance).....Cell.....

Testimoni (d'ufficio): 1-.....Cell.....

2-.....Cell.....

3-.....Cell.....

firma _____

(Nome e Cognome)

Data

Documenti da allegare per l'iscrizione nel Registro praticanti

(art. 33 legge 3 febbraio 1963 n. 69)

- 1) Domanda in carta da bollo (si può anche applicare una marca al presente fac-simile);
- 2) Dichiarazione d'inizio praticantato a firma del direttore responsabile del quotidiano, periodico o agenzia (articolo 34) (vedere allegato A);
- 3) Dichiarazione del direttore responsabile attestante la composizione del corpo redazionale;
- 4) Fotocopia del contratto;
- 5) Fotocopia del titolo di studio. Coloro che sono privi del prescritto titolo di studio di scuola media superiore (2° grado) dovranno, contestualmente alla domanda di iscrizione, chiedere di essere ammesso a sostenere l'esame di cultura generale diretto ad accertare l'attitudine all'esercizio della professione (art. 36 D.P.R. 4-2-1965 n. 115);
- 6) Versamento di € 100,00 quale contributo per l'istruzione della pratica da effettuarsi presso l'Ordine al momento della presentazione di detta domanda (Praticantati Free-lance e d'ufficio: € 150,00);
- 7) Fotocopia del Codice Fiscale.

(* Per il praticantato Free lance, vedi modulo allegato – documenti da presentare al posto del punto 4)

N.B. Nell'ipotesi che il praticante cambi indirizzo è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ordine dei Giornalisti.

I diritti di segreteria sono finalizzati all'istruttoria della domanda e pertanto in nessun caso vengono restituiti.

ALLEGATO A
DICHIARAZIONE D'INIZIO PRATICANTATO
(su carta intestata del giornale)

Preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003

Io sottoscritto Direttore responsabile della
testata dichiaro che il Sig. ha iniziato il
praticantato giornalistico presso la testata da me diretta dal

In fede

Il Direttore Responsabile

firma _____

(Nome e Cognome)

Data

PRATICANTI FREE-LANCE

1. Svolgere attività giornalistica da almeno tre anni con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa con almeno due testate qualificate ad iscrivere praticanti nell'apposito registro;
2. copia dei contratti di collaborazione;
3. copia del CUD;
4. copia delle dichiarazioni dei redditi da cui risulti che l'attività giornalistica è la fonte esclusiva del reddito. E la cui entità non sia inferiore al contratto per un praticante previsto dalla FNSI di circa € 15.000;
5. produzione dell'attività giornalistica;
6. certificato d'iscrizione INPGI 2;
7. domanda con marca da bollo da € 16;
8. versamento € 150,00 quale contributo per l'istruzione della domanda da effettuare all'atto della presentazione;
9. la decorrenza del praticantato partirà dalla data in cui il Consiglio adotta il provvedimento accertativo-costitutivo;
10. indicare un tutor (professionista), alla fine dei 18 mesi presentare la relazione del tutor (indicato precedentemente); in caso di variazione del tutor, comunicarlo tempestivamente.
11. promemoria attività svolta (excursus professionale di almeno una cartella).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art.46, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003.

Io sottoscritto nato a
il..... residente a....., via.....Cap.....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e di
formazione o uso di atti falsi, così come richiamato dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.
445

DICHIARO

(segnare le ipotesi che interessano)

- di essere nato a il
- di essere residente a, via n. dal.....
- di essere cittadino italiano (*oppure*)
- di godere dei diritti politici
- di non avere precedenti penali
- di non avere riportato condanne penali
- di essere iscritto nell'albo dei giornalisti elenco
- di essere iscritto nel registro dei praticanti
- di essere iscritto negli elenchi speciali di cui all'art. 28 della L. 3.2.63 n. 69
- di essere in possesso del titolo di studio di
- di avere la qualifica professionale di
- di aver sostenuto gli esami di cultura generale per l'iscrizione nel registro dei praticanti.....
- di aver sostenuto gli esami di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei professionisti.....
- di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica.....
- che il numero di codice fiscale è il seguente.....
- di essere pensionato

luogo, data

(firma per esteso del dichiarante)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO VALIDO

Gentilissimo iscritta/o o richiedente,

desideriamo informarLa che il Codice della privacy (d.lgs. 196/03) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei Suoi dati avverrà pertanto secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e nel rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. Finalità del trattamento.

I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità relative all'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

In ragione delle funzioni istituzionali svolte, e con particolare riferimento all'obbligo di cura della tenuta dell'albo, questo Ente potrebbe dover trattare dei dati sensibili a Lei riferiti. Ai sensi dell'art. 31, della legge 3 febbraio 1963, n. 69 che attribuisce ai Consigli dell'Ordine l'accertamento d'ufficio della buona condotta e dell'assenza di precedenti penali del richiedente, questo Ordine potrà trattare i Suoi dati giudiziari contenuti nel casellario. In ogni caso, questo Consiglio tratterà i Suoi dati sensibili e giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali stabilite dalla legge 3 febbraio 1963, n. 69 e del D.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115.

2. Modalità del trattamento.

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di mezzi informatici, unicamente con operazioni, nonché con logiche e mediante forme di organizzazione dei dati strettamente indispensabili alle funzioni istituzionali e alle attribuzioni del Consiglio dell'Ordine per gli obblighi, compiti e finalità sopra indicati e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In caso di mancata iscrizione, tutti i dati e la documentazione che non verranno ritirati dall'interessato entro il termine di 30 giorni, salvo il caso di un eventuale ricorso, verranno distrutti. Con riferimento agli iscritti, i dati verranno trattati per tutta la durata dell'iscrizione ed anche successivamente, nei limiti necessari per l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. La natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati.

I dati, che Le verrà chiesto di fornire al momento dell'iscrizione, nonché in sede di aggiornamento e tenuta dell'Albo da parte di questo Ente, saranno quelli strettamente necessari per l'adempimento dei sopra indicati obblighi, compiti e finalità. Il mancato conferimento dei dati richiesti potrà comportare l'impossibilità di procedere all'iscrizione o anche alla cancellazione o alla radiazione dagli albi o registri, nei limiti in cui tali dati siano indispensabili.

4. Comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati.

I dati contenuti negli albi professionali sono pubblici. Gli altri dati a Lei riferibili potranno essere “comunicati” (cioè ne verrà data conoscenza ad uno o più soggetti determinati), nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti e alle finalità sopra indicate, **ai responsabili e agli incaricati dell’Ente, secondo le loro attribuzioni e competenze, al Tribunale, alla Procura della Repubblica, al Procuratore, al Consiglio nazionale dell’Ordine dei Giornalisti** (l’elenco completo e aggiornato dei soggetti a cui possono essere comunicati i dati è disponibile presso la sede dell’Ente), **alla Società che gestisce il servizio di PEC.**

5. Gli estremi identificativi del titolare e del responsabile.

La informiamo che il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale dell’Ordine dei giornalisti del Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Roma, Piazza della Torretta n. 36 – 00186. Il responsabile del trattamento è il Vice-presidente del Consiglio regionale dell’Ordine dei giornalisti del Lazio, Dott. Gino Falleri (l’elenco completo e aggiornato dei soggetti designati quali responsabili del trattamento dei dati è disponibile presso la sede dell’Ente).

6. I diritti di cui all’art. 7 del d.lgs. n. 196/03.

Al titolare o al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che la riguardano; l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché per esercitare gli altri diritti di cui all’art. 7, D.Lgs. n. 196/03.

Io sottoscritto/a.....dichiaro di aver preso visione dell’informativa di cui sopra.

Data...../...../.....

Firma.....
